

Trasmesso alla Regione lo studio di fattibilità sul collegamento Crotone – Catanzaro



L'**Anas** ha trasmesso alla Regione lo studio di fattibilità, dalla stessa Regione proposto, sul collegamento Crotone – Catanzaro in variante rispetto all'attuale tracciato della **Strada Statale 106**.

L'avvio dello studio condotto da **Anas** è stato proposto ed accolto, ufficialmente lo scorso 9 maggio 2018 nel corso di un incontro aperto anche alla stampa tra il presidente della Regione Calabria **Mario Oliverio** e l'amministratore delegato di Anas dell'epoca, **Gianni Vittorio Armani**.

Scopo dello studio è di individuare alternative di tracciato tra Crotone e Catanzaro più all'interno di quello costiero esistente della SS106, più rapide e sicure garantendo la riduzione dei tempi di spostamento, nonché una migliore raggiungibilità dei centri dell'entroterra e relativa connessione con la fascia litoranea.

Lo studio, ispirato ai criteri della **Design Review**, prevede, in ciascuna delle tre alternative, sia tratti in nuova sede che tratti in adeguamento di strade esistenti (una delle quali declinata in tre sub-proposte). La sezione stradale è quella della strada extraurbana principale categoria B (2 carreggiate

separate con 2 corsie per senso di marcia), o quella della strada extraurbana secondaria di categoria C1 (carreggiata con 1 corsia per senso di marcia).

Lo studio conferma, tra le varie opzioni esaminate, anche la scelta suggerita dalla Regione e dagli Enti Locali del territorio interessato, di percorrere per quanto possibile, il corridoio a suo tempo scelto per ospitare un tratto ferroviario oggi dimesso con una strada di categoria B. Per tale alternativa è previsto un costo di circa 1,8 miliardi di euro. "La procedura di Dibattito Pubblico da noi proposta consentirà di coinvolgere e informare puntualmente e preventivamente il territorio delle scelte progettuali che dovranno essere effettuate" – dichiara il presidente **Mario Oliverio**– .

Auspichiamo pertanto massima celerità nell'avvio della procedura. Da un primo sommario esame delle proposte, appare evidente come il tracciato a quattro corsie sia la soluzione che meglio risponde all'obiettivo di una maggiore sicurezza e rapidità nei collegamenti, che sono il primo beneficio in assoluto da prendere in considerazione nelle analisi costi-benefici". "Nei prossimi giorni- prosegue **Oliverio**– lo studio di fattibilità sarà presentato agli Amministratori ed alle comunità interessate che assieme a noi hanno avanzato questa ipotesi di variante della S.S. 106 , che consentirà un collegamento più rapido e sicuro tra Crotone e la sua Provincia con la città capoluogo di Regione ed allo stesso tempo consentirà ad un vasto territorio interno di rompere definitivamente l'isolamento".